

TURISMO E VACANZE

I luoghi della Buona Pasqua

Occasioni, proposte, idee (anche sogni) per i viaggi di primavera

Pasqua e dopo, aprile e maggio: mesi propizi — dolci e luminosi — per viaggi, week end, qualche giro lontano dalla pazzia folle, vicino alla natura; lontano dal traffico, vicino al mare, o al deserto, o a un semplice nascosto lago di montagna a un'oasi dove l'arone rosa è di casa... magari vicino anche a New York, a Rio, a Mosca, a Parigi. Insomma, andate dove volete; dal periodo pasquale, il turismo della stagione di mezzo — prima del grande assalto estivo — è estremamente vario, ricco, stimolante e niente affatto da buttar via anche sul versante prezzo. Le proposte sono pressoché infinite: ne scegliamo alcune, in Italia e fuori, in Europa e in Australia, secondo bellezza, convenienza, novità.

LE CORTI SIGNORILI DELL'ITALIA DEL NORD

Sono quattro giorni. L'itinerario propone la visita a città che furono centri di potere, di cultura d'arte quali prestigiose corti gentilizie del Nord Italia. Mantova: Palazzo del Gonzaga, Piazza delle Erbe, Palazzo del Te. Ferrara: Castello Estense, Cattedrale, Palazzo di Schifanoia, Palazzo di Ludovico il Moro, Palazzo dei Diamanti. Verona: Piazza del Signorile, Arche Scaligere, Piazza delle Erbe. Sabbioneta: Palazzo Ducale, Teatro Olimpico, Palazzo del Giardino. Il viaggio include un tratto in motonave sul Minco e il Po, e la visita al complesso monastico di San Benedetto Po, che fu centro padano di grande importanza economica, politica e culturale e dove è allestito un ricco museo della cultura agricola e artigianale della bassa valle padana. È una proposta del Touring Club Italiano per i ragazzi delle scuole: ma ci sembra interessante per tutti.

A VIENNA, KOKOSCHKA E CAFFÈ-CONCERTO SUL DANUBIO

Per i cento anni della nascita di Oskar Kokoschka, il museo di arte d'avanguardia di Vienna ha allestito una mostra del grande pittore che dura sino al 10 aprile. Nello stesso periodo, inizieranno la navigazione i due più antichi battelli del Danubio: il «Johann Strauss» è stato infatti acquistato da Regensburg e adattato, a caffè-concerto ancorato direttamente sulla riva della città vecchia; lo «Schoenbrunn» è stato trasformato per «notte nostalgiche» tra Vienna e Budapest. La proposta è dell'Ufficio nazionale del turismo austriaco.

IN TUNISIA, UN TUFFO NEL MARE E UNO NEL DESERTO

Con 880 mila lire (da Milano), otto giorni di «Gran Tour» in Tunisia: passaggio aereo fino a Djerba, la bellissima Isola nel golfo di Gabès, e quindi giro in pullman alla scoperta, oltre di Gabès, di Tozeur, Netta (l'oasi delle palme), Kairouan, Tunisi, Cartagine, Sousse, Monastir. Pernottamenti e pensione completa. È una offerta della Comitours di Torino (tel. 011/513811).

IL CHER, VISITA AL CUORE DELLA FRANCIA

Tra la Valle della Loira, la Turenna, l'Avvergne e la Borgogna, terra dei verdi vigneti (terra del Pinot e Sauvignon, terra di boschi e di castagni), il dipartimento di Cher, in un vasto della Francia, annovera circa 200 castelli e manieri, 110 chiese romaniche, tre edifici prestigiosi (Cattedrale di Bourges, Palazzo Jacques Coeur, Abbazia di Noirlac), 10 zone archeologiche e musei. A soli 200 km da Parigi e nel mezzo della Champagne dei Berry: si dipartono da qui le famose strade dei Castelli. Il più celebre di questi circuiti è la «Route Jacques Coeur», che riunisce 10 castelli privati e tuttora aperti al pubblico: Blancfort, La Verrière, Boucard, Maupas, Mene-



ton-Salon, La Chapelle d'Angillon, Jussy-Champagne, Mellant, Ainay - le Vieil, Culan. Oltre alle bellezze d'arte, non dimenticate di gustare una bottiglia di Sancerre e il famoso «Crottin di Chabignol», il formaggio di capra tipico del Cher. È una proposta dell'Ufficio turistico del Cher, Bourges, tel. 48/241495.

150 ANNI DI PICCOLI TRENI E UNA NOTTE IN CITTÀ (A LONDRA)

Uno dei grandi Piccoli Treni del Galles compie quest'anno il 150° anniversario. Si tratta della Ffestiniog Railway, 21 km di ferrovia a scartamento ridotto che collegano Porthmadog a Blaenau Ffestiniog nel Galles del Nord. La Ffestiniog fu inaugurata nel 1836 e i vagoni, trainati da cavalli, trasportavano l'ardesite dalle montagne alla costa: le locomotive a vapore sostituirono i cavalli solo nel 1863. La ferrovia, che trasporta ora turisti, festeggerà l'avvenimento nei giorni 19 e 20 aprile, con treni e locomotive d'epoca. Questa ferrovia panoramica funziona ogni week end da 15 febbraio e ogni giorno dal 22 marzo. Per ulteriori informazioni: Alan Heywood, tel. 0766/2340.

Desiderate, forse una perfetta serata londinese con il classico spettacolo in uno delle decine di teatri del West End e la cena in un ristorante di classe? L'agenzia di prenotazioni teatrali Keith Prowse ha organizzato, con il pacchetto «Night on the Town» potrete scegliere sia lo spettacolo da vedere che selezionare il ristorante preferito fra una trentina di locali. I ristoranti sono divisi in «silver» e «gold». Una «Night on the Town» con cena in un ristorante silver costa £20 a persona, in un ristorante gold £24. Il prezzo include il biglietto teatrale, cena di tre portate, tasse e servizio, e un bicchiere di champagne. Per informazioni: Keith Prowse, tel. 01/741 9999. Entrambe sono proposte del British Tourist Authority.

USA, CANADA, BAHAMAS CON LA BUONA «APPLE»

Si chiama Apple Accommodation System, ed è nato per offrire soprattutto ai ragazzi la possibilità di usufruire di alloggi a condizioni particolarmente vantaggiose nelle città più interessanti di Usa, Canada e Bahamas. Previo acquisto di un carnet di 7 o 21 pernottamenti, la sistemazione è sempre garantita nei due tipi disponibili: 1) presso campus universitari; 2) in hotel aperti tutto l'anno. Tra le città degli States, New York, Los Angeles, San Francisco, Chicago. È una proposta del CTS (Centro turistico studentesco) (tel. 06/479931).

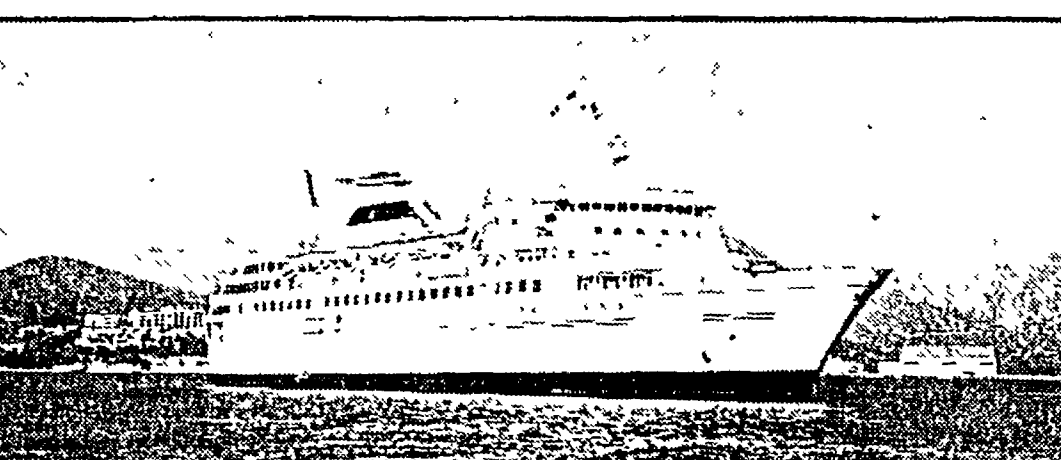
MAROCCO IN LIBERTÀ: NAVE E AUTO PROPRIA

Novità di quest'anno, il viaggio di 9 giorni è effettuato in nave con auto propria e soggiorni a scelta in dodici città. La quota comprende una minicrociera con la motonave Marrakech in cabine interne con servizi privati e la pensione completa; trasporto auto; 4 pernottamenti in mezza pensione in hotel di cat. 4 stelle. Prezzo da 730 mila lire; partenze dal 3 aprile. È un'offerta Dan Viaggi (tel. 02/861595).

BRESSANONE, OPERAZIONE NOSTALGIA SUI TRENI D'EPOCA

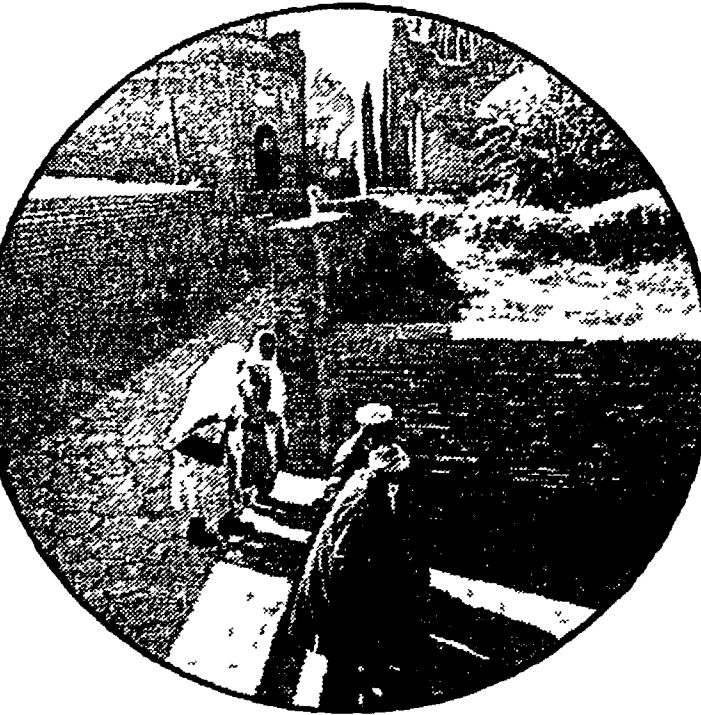
Carrozze ferroviarie d'epoca e locomotive a vapore tra Verona e Bressanone: l'iniziativa è dell'azienda di soggiorno bressanese in collaborazione con la Cit e l'ente ferrovie nell'ambito delle manifestazioni per la «Primavera di Bressanone». Da Verona a Bressanone e ritorno sono così previsti due «Viaggi della nostalgia» dal 25 al 27 aprile e dal 2 al 4 maggio. Oltre al viaggio sul treno d'epoca, l'iniziativa comprende visite guidate alla città, all'Abbazia di Novacella con degustazione dei suoi vini e al museo diocesano.

La Festa dell'Unità sul mare



10 giorni in crociera nel Mar Nero a bordo della motonave sovietica Gruzya, con sosta in porti mai toccati - Partenza il 20 luglio Appena 450 i posti disponibili

Potemkin, Topkapi e il sacro Artemision



Dopo il successo dell'edizione '85 — quando, ahimè, diversi compagni rimasero a terra per l'esaurimento dei posti disponibili — la Festa dell'Unità sul mare ripropone un itinerario nel Mar Nero con soste in porti mai toccati. Il gran giorno della partenza è fissato per il 20 luglio — ma attenzione a prenotare subito, se non volete restare all'asciutto: i posti sono solo 450 — con rientro in Italia il primo agosto.

Un balzo aereo di alcune migliaia di chilometri ci porta direttamente nel cuore della Crimea, a Odessa: una rapida visita della città e un tempo per ammirare la costa della Crimea meridionale paragonata da alcuni a una sorta di costiera amalfitana dell'Est: insenature rocciose, spiagge carismatiche e centri e una ricchissima vegetazione mediterranea rendono il paesaggio molto vario e interessante.

Ma già si annunciano nuove sorprese: ci stiamo infatti avvicinando alle coste del Caucaso rese inconfondibili dalle alte montagne coperte di foreste e coronate anche d'estate dalla neve: il tutto a pochi chilometri in linea d'aria dalla macchia mediterranea che prospera all'altezza del mare.

Una volta al Caucaso è in Unione Sovietica e i più interessanti dal punto di vista etnico: vi convengono quarantadue popolazioni di lingua, religione, usi e costumi diversi spesso con tradizioni culturali molto antiche.

Sono previste soste a Sochi, con un'escursione al lago montano Ritsa, e a Sukhumi, che vanta un giardino botanico con più di 500 specie di piante e una riserva di scimmie dove si studia il comportamento di questi simpatici quadrupedi. Ma le due cittadine, la più bella della costa, sono soprattutto note fin dal 1800 per le acque minerali curative a cui si aggiungono gli ottimi vini caucasici apprezzati in tutta l'Unione Sovietica. Non assaggiarli sarebbe un delitto, specie se abbinati alle specialità della gastronomia locale: il sashlyk, pezzi di montone e quello arrotolato in un guscio di pane, polpette di montone, o la salsa di noci bazar.

Ma ecco profilarsi, dopo una rilassante giornata di navigazione, una nuova meta: Istanbul, la vecchia Costantinopoli, città dove ci si aspetta di incontrare allo stesso modo un sultano e il principe di Galles o un uomo Bond invischiato in una pericolosa missione.

Un paio di giorni basteranno a darci un'immagine di questa straordinaria capitale turca che sorge sui due continenti — e dei suoi tesori: le tante moschee, il famosissimo Topkapi, palazzo imperiale e harem ora trasformato in uno dei musei più visitati del mondo, il Bazar del diritto di asilo.

La crociera prosegue costeggiando la penisola anatolica, alla di antichissima civiltà ancora poco conosciute; la nostra sosta è però al porto di Kusadasi per una visita a Efeso. Questa cittadina conserva grandiose rovine della antica città greca e dell'Artemision, un tempio in cui si venera la deità della terra, celebre anche perché chiunque vi entrasse godeva del diritto di asilo.

Ma ormai navighiamo nel mar Egeo costellato dalle famose isole: per una fermata è stata scelta Santorini, nelle Cicladi, arroccata coi suoi resti archeologici sulle pendici di un vulcano: la salita al piccolo paese di Thira avviene con la teleferica o utilizzando ancora i muli.

Molto diversa e più grande è l'isola di Cefalonia, meta della successiva tappa, già dello Ionio; interessante è la visita ai luoghi della resistenza dei soldati italiani e delle grotte di Melissa.

Stiamo ormai dirigendoci verso l'Italia, ma la Festa de l'Unità sul mare ci riserva ancora un paio di giorni molto intensi: dopo tanti posti disponibili sarà un piacere ritrovare le bellezze di casa che non temono certo il confronto con le meraviglie dell'Occidente: ecco infatti in Sicilia, dove potremo visitare Siracusa, Catania e Taormina e fare un salto sull'Etnea. E poi dalla Sicilia a Genova, cioè a casa, purtroppo.

Per informazioni: tel. 02/6423557 - 06/492350.

Paola Arosio

Gli itinerari che fanno buon sangue / 1

Da Goro a Chioggia sulla via delle ostriche

Nostro servizio
CHIOGGIA — Alla ricerca dell'italianissima ostrica, ovvero quella calata nelle lagune, là dove non si capisce se si sta nell'effidente Emilia o nel sornione Veneto. Il sofisticato turista desideroso di gustare raffinatezze proprio nel luogo in cui si producono, dovrebbe conoscere l'habitat da cui le raffinatezze — in questo caso le ostriche — provengono. Ossia il vasto Delta del fiume Po, nei luoghi in cui acque salate e acque dolci si confondono. Lasciatevi alle spalle Mesola e il suo bosco, nel Ferrarese, può farsi cullare dalla barca a remi in mezzo ai canali chiusi da ripidi argini, e, dopo avere osservato quel piccolo gioiello che è appunto Mesola, costruita attorno alla residenza estiva di Alfonso II d'Este, superare Goro e il suo mercato del pesce, dove ancora il prezzo viene computato in scudi e baiocchi, le antiche monete dello Stato Pontificio, e avvicinarsi a Chioggia che oggi è luogo di approvvigionamento delle ostriche per i più costosi ristoranti, allevate in acquacoltura dai pescatori, convertitisi a pensare all'acqua come a una fabbrica, da organizzare e razionalizzare.

E se al largo alligna l'ostrica piatta, come quella francese, sofisticata e costosa, nelle vaste distese ad acquacoltura cresce e prospera l'ostrica padana, cugina «povera» dell'ostrica francese. Non

povera per qualità, (ché anzi mercanti francesi vengono ad acquistare qui, conquistati dal sapore della più nota e nobilitata, ma senza disdegnare l'altra, solo un po' meno brillante a vedersi).

Dell'ostrica padana, ancorché chiozzotta, va raccontata la storia. Narrano i pescatori che qualche decennio fa si aggiasero in laguna navi portoghesi cariche di ostriche. Queste, lasciate cadere nell'acqua mezza salata e mezza dolce, vi trovarono l'habitat più adatto e si moltiplicarono. Oggi, in acquacoltura, vengono raccolte da piccoli traini, che con delicatezza lasciano cadere le reti alla profondità di circa un metro e mezzo, avvolgendo le ostriche e trasportandole per brevi tratti, per non danneggiare il mare. Qui arrivano agli impianti di depurazione, fatta in acqua di mare trattata con disinfettanti, per uccidere microbi e salmonelle, e poi di qui al mercato, cariche sempre della loro boliccina ereditaria. Al mercato di Chioggia ostriche padane e ostriche francesi vanno a sommarsi a tutta la vasta produzione lagunare, che proprio qui viene contrattata e venduta.

Il Mercato Vecchio, sulla banchina lungo il canale della Vena, davanti al Granale, basso edificio gotico del 1332, pare risuonare ancora delle parole del Goldoni: «Me dareu quattro cai de sfoggi? / Pare sì / Me dareu quattro cai de barboni? / Pare

Un mercato del pesce dove si vende in baiocchi - Dal bosco della Mesola all'albergo della Duse - Come nasce il prezioso mollusco padano



si/Boseghe ghe n'aveu? Mare de dianà ghe n'avevo de cussi grande, che le pare, co buò rispetto, lingue di manzo, le pare / E rombi? / Ghe n'avevo sì, che n'avevo...» La memoria delle battute delle «Baruffe chiozzotte» nasce dal lento accento che i locali, a dispetto dell'impero della lingua italiana imposta da radio e tivù, non riescono a perdere. Sacccheggiate dal Genovesi nel 1300, del loro dialetto ha conservato l'abitudine, unica nel Veneto, di lasciare le vocali in fondo ai verbi. Però, con il piccolo particolare aggiuntivo di strascicare normalmente quest'ultima lettera, fino alla caricatura. Potrà forse destare insoddisfazione, ascoltare, per chi sia abituato a ritmi cittadini.

Ma a chi arriva fino qui per assaggiare in loco le ostriche, non è dato aver fretta. L'ostrica richiede atteggiamento contemplativo. E allora avrà senso passeggiare lungo il Corso del Popolo che attraversa l'intera cittadina, fermarsi al numero 1330, a La Zattera, il laboratorio artigianale che ancora costruisce, in miniatura, le famose «chiozzotte», le barche a vela che servivano per la pesca. Poi sgranocchiare i bussolari, forme di pane locale che il panificio Flarian sa ancora produrre, trastullarsi col merletti a file e fumare una presa nelle altrettanto famose pipe di terracotta.

E infine, dopo l'attesa cena alle ostriche, scegliere per la notte l'Albergo Grande Italia. Qui la Duse, che a Chioggia aveva debuttato a cinque anni, con il dramma «Caricane», passava le sue vacanze.

Patrizia Romagnoli

Le notizie

I top-prezzi dei top-hotel

Publicata dall'organizzazione «Leading hotel in the world» la classifica degli alberghi top di tutto il mondo (con i relativi prezzi). In testa il Mayfair Regent di New York che pratica tariffe anche da 1.300.000 lire a notte, secondo il Marbella di Fort Antonio, Giamaica, che costa 1.150 mila lire sempre a notte. In Italia, i più cari sono il Cala Volpe e l'Hotel Cervo di Forte Cervo in Sardegna, dove una doppia costa sulle 700 mila lire al giorno. L'Alexander hotel di Miami Beach costa appena 800 mila e 408 l'Oberoi di Bali.

Mostra «Firenze a tavola»

Aperta a Firenze, a cura della Sovrintendenza ai beni archeologici della Toscana, la mostra «Firenze a tavola», con 350 pezzi di suppellettili per la tavola usate tra il V e il XIII secolo (tra esse, il piatto di Ardabur, un grande piatto in argento barbarico, unico nel suo genere e mai esposto prima).

Prolungata la stagione invernale della Valtur

Resterà aperto fino al 13 aprile il villaggio invernale di San Sicario della Valtur. La tariffa del tutto compreso in questo periodo è di 650 mila lire, con ulteriori sconti, oltre quelli normalmente previsti, per bambini fino a 12 anni.

Mercatino delle cose del passato a Greve

Si svolge il lunedì di Pasqua nella caratteristica Piazza di Greve in Chianti (Firenze) il Mercatino delle cose del Passato, ordinata miscelanea di attrezzi agricoli, antichi ricami, trinati e pizzi, oggetti di rame e peltro, vecchie terraglie, calici di cristallo, mobili antichi.

Tutto San Marino 1986

Pacchetti tutto compreso e offerte speciali anche quest'anno approntati dalla Repubblica di San Marino. Le proposte riguardano il turismo di gruppo, quello scolastico e quello congressuale. Per informazioni: tel. 992101.

«Partire senza frontiere» nuova guida CTS

Publicata l'edizione '86 di «Partire senza frontiere», la guida del Centro Turistico Studentesco che quest'anno contiene le tariffe aggiornate per oltre duemila destinazioni nel mondo da raggiungere in aereo, in treno, in nave, o in pullman.

Torino-Marsiglia con Air France

È un nuovo volo non-stop Air France opererà dal 1° aprile tra Torino e Marsiglia il martedì e il giovedì con il nuovissimo bi-tubo «Avion Transport Regional» ATR 42. L'aereo, nato dalla collaborazione italo-francese, dovrà smaltire il traffico sulla rotta fino al 2000.

Telefoni a bordo della British Air

La British Airways sarà la prima compagnia a fornire i propri aerei di apparecchi telefonici che permettono ai passeggeri di effettuare chiamate durante il volo. Ha infatti ottenuto la necessaria autorizzazione dall'Organizzazione Internazionale dei Sette Mari. In un secondo momento i passeggeri potranno ricevere telefonate da terra.

Pieno successo della Bit

Ottimo consuntivo per la Bit (Borsa Internazionale Turismo) svoltasi a Milano in febbraio. I visitatori sono stati 130 mila, 8.816 gli operatori turistici intervenuti (3.552 stranieri), 367 giornalisti accreditati.

Eletta presidenza nazionale Etli

È stata eletta dal comitato direttivo dalla Cgil la nuova presidenza dell'Etli (ente turistico lavoratori italiani), così composta: presidente Giuseppe Pullara; vice-presidente, Quintino Trepoddi; membro, Gabriele Concinoli.

Britannia Azzurra

Nuova guida Tci per Inghilterra e Irlanda

«Gran Bretagna e Irlanda» (L. 30.000, 21.000 per i soci) è la nuova guida presentata dal Touring Club Italiano, nella collana dedicata ai paesi europei, a quasi quattordici anni dalla precedente edizione. In 367 pagine (44 le piante di città, 4 le cartine riassuntive), il volume sottol-



nea anche gli aspetti urbanistici e ambientali che, insieme a quelli monumentali, conferiscono carattere a molte città grandi e meno grandi e alle anfrattose della campagna inglese, delle vallate scozzesi, delle colline d'Irlanda. Gran Bretagna e Irlanda hanno una trattazione autonoma che rispetta la distinta formazione storica e culturale e aiuta a meglio comprendere le rispettive realtà. Oltre 50 pagine sono poi dedicate alle notizie pratiche (informazioni e carte, accessi, frontiere e dogane, moneta, strade e autostrade, ferrovie, trasporti complementari-aerolinee, alberghi, campeggi, ristoranti, posta-telegrafo-telefono, negozi, festività, divertimenti, centri turistici). Londra e l'area del Sud Est inglese sono escluse da questa guida ed inserite in un volume, «Londra e dintorni», in corso di aggiornamento.